

PROGRAMMA N. 10: PER LA RIQUALIFICAZIONE URBANA

PROGETTO 10.1: GESTIONE DEL NUOVO PRGC

OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2014-2016

Titolo obiettivo 1: Aggiornamento del nuovo PRGC

Descrizione:

L'approvazione del nuovo PRGC, avvenuta nel dicembre 2012 con decreto regionale di conferma dell'esecutività degli atti progettuali, e la successiva entrata in vigore nel gennaio 2013, consentono ora all'Amministrazione comunale di disporre di uno strumento aggiornato, articolato nei due distinti livelli di pianificazione (operativo e strutturale), contenente ipotesi e proposte di valorizzazione e ricucitura urbanistica della città, nonché di recupero e rinnovamento del tessuto edilizio esistente.

Ora il documento costituisce riferimento e indirizzo per gli interventi soprattutto privati di recupero e valorizzazione di quelle parti della città ritenute importanti per ricucire il tessuto insediativo e relazionale.

Anche alla luce di temi e segnalazione emerse in sede di esame delle osservazioni, lo strumento potrà essere oggetto di ulteriori approfondimenti e verifiche, supportate anche dall'attività di monitoraggio che caratterizza il percorso di Valutazione ambientale strategica del PRGC stesso.

Nel corso del 2013 sono stati comunque avviati degli studi e lavori di carattere edilizio ed urbanistico, da un lato legati all'aggiornamento dell'elenco e delle schede descrittive e alla valutazione delle modalità di interventi di ristrutturazione edilizia, ampliamento e nuova costruzione sul patrimonio delle architetture di pregio e nelle aree pertinenziali, dall'altra alla valutazione di eventuali aggiornamenti e integrazioni, conseguenti alle attività gestionali o ad adempimenti di legge.

Il progetto del nuovo PRGC comprende inoltre una importante fase di monitoraggio (VAS) degli effetti delle scelte con lo stesso operate.

Il nuovo strumento urbanistico consente inoltre l'avvio di altre attività pianificatorie, sostanzialmente legate al PRGC, ma che per i temi trattati possono assumere valenze e caratteri progettuali autonomi; al riguardo si darà continuità, in sinergia con i Comuni contermini, ai contatti fin qui sviluppati per l'analisi, l'aggiornamento e la revisione prioritariamente dell'ambito del Parco del Torre e successivamente del Parco del Cormor, tenendo conto e sfruttando le opportunità date anche dal percorso progettuale attivato dalla Regione Autonoma FVG per la redazione del Piano regionale paesaggistico.

Indicatori:

Descrizione	Valore obiettivo (target)	Anno di riferimento valore obiettivo
Definizione accordi e aspetti progettuali di revisione parco del Torre con comuni contermini	ON	2014
Attività di monitoraggio PRGC	ON	2014
Revisione parco del Torre con comuni contermini	ON	2015
Definizione accordi e aspetti progettuali di revisione parco del Cormor con comuni contermini	ON	2015
Revisione parco del Cormor con comuni contermini	ON	2016

Motivazione delle scelte:

Si tratta di proseguire per l'attivazione di quei progetti indicati dal nuovo PRGC come strumenti indispensabili e complementari a dare completezza al quadro urbanistico del territorio comunale, tenendo al rafforzamento delle relazioni stabilite con le amministrazioni contermini nelle varie esperienze progettuali con queste svolte.

Attività da svolgere nel 2014:

Predisposizione della Relazione di Sintesi del monitoraggio del PRGC (VAS).

Attivazione percorso di aggiornamento e di revisione del vigente strumento urbanistico attuativo dell'ambito del Parco del Torre.

L'attività è in corso con i comuni contermini (peraltro tutti in fase di rinnovo politico amministrativo), con i quali si potranno funzionalmente approfondire anche le opportunità di coordinarsi con il parallelo percorso progettuale portato avanti dalla Regione Autonoma FVG per la redazione del Piano paesaggistico regionale.

Sulla scorta di questa esperienza, che parte dall'esistenza di contatti e progetti già sperimentati nel corso delle attività di Agenda 21, si potrà successivamente replicare l'attività anche per il Parco del Cormor, ambito caratterizzato da un progetto di parco comunale più recente e dalla presenza di attività ludiche e ricreative già consolidate da valorizzare, rispetto all'ambito del Torre in cui esistono più evidenti criticità (ripristini ambientali, attività estrattive e di smaltimento, rifiuti, ecc.): anche in questo caso si procederà alla definizione degli accordi con gli altri comuni per l'aggiornamento delle previsioni del parco comunale, con indicazione degli aspetti progettuali da considerare, per poi arrivare al progetto urbanistico per la revisione anche del Parco comunale del Cormor.

Attività da svolgere nel 2015:

Nel corso dell'anno si porteranno a compimento le attività progettuali del Parco del Torre, nonché si attiveranno quelle riguardanti la revisione del Parco del Cormor.

Va altresì ipotizzata la necessità di sviluppare altre attività di pianificazione comunale (per es. varianti settoriali tematiche) necessarie per adeguamenti regionali (vedi Piano regionali di settore) o legate ad aspetti che emergono dalla fase gestionale.

Attività da svolgere nel 2016:

Attivazione percorso di aggiornamento e di revisione del vigente strumento urbanistico attuativo dell'ambito del Parco del Cormor.

PROGETTO 10.2: RECUPERO FUNZIONALE AREE

OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2014-2016

Titolo obiettivo 1: Recupero ex Caserma

Descrizione:

Recupero ex Caserma Osoppo: Completamento del recupero del complesso creando spazi per l'aggregazione sociale e per le associazioni e individuazione, tramite bando, di soggetti privati e/o pubblici interessati al recupero edilizio e funzionale del compendio sulla base delle indicazioni dettate dal piano elaborato dall'Amministrazione

Recupero area ex Caserma Piave: ampliamento secondo polo sanitario: realizzazione Hospice ed eventuale RSA

Indicatori:

Descrizione	Valore obiettivo (target)	Anno di riferimento valore obiettivo
Bando per l'assegnazione ed approvazione graduatoria con individuazione Associazioni assegnatarie sedi presso ex Palazzina Comando	ON	2014
Approvazione e pubblicazione del bando per le presentazioni di proposte per il recupero della ex Caserma Osoppo	ON	2014

Motivazione delle scelte:

Limitare il consumo di suolo favorendo il riutilizzo ed il recupero di aree ed immobili dimesse o abbandonate

Attività da svolgere nel 2014:

Ex Palazzina Comando:

- 1) Approvazione e pubblicazione del bando per l'assegnazione delle sedi alle Associazioni.
- 2) Valutazione delle domande e predisposizione della graduatoria.
- 3) Assegnazioni dei locali.

Recupero ex Caserma Osoppo:

- 1) Approvazione e pubblicazione del bando per la presentazione di proposte per il recupero della ex Caserma Osoppo.
- 2) Valutazione dei progetti presentati con verifica della compatibilità funzionale ed edilizia.
- 3) Predisposizione del documento informativo per la Giunta.

Titolo obiettivo 2: Riduzione degli affitti passivi a carico dell'amministrazione.

Descrizione:

Trovare soluzioni che consentano di ridurre gli affitti passivi a carico dell'amministrazione

Indicatori:

Descrizione	Valore obiettivo (target)	Anno di riferimento valore obiettivo
Studio di fattibilità e proposte per l'Amministrazione	ON	2014

Motivazione delle scelte: nell'ottica di riduzione delle spese si cercherà di abbattere il costo degli affitti valorizzando eventualmente edifici non agibili di proprietà comunale

Attività da svolgere nel 2014:

Studio di fattibilità per la riduzione degli affitti passivi a carico dell'amministrazione. Valutazione degli spazi in uso per le sedi degli uffici comunali e degli uffici giudiziari. Studio di possibilità di intervento per il recupero di immobili di proprietà da adibire a queste destinazioni, anche attraverso l'analisi ed il confronto con le proposte elaborate dall'Amministrazione in anni precedenti. Valutazione di possibilità di reperimento risorse – analizzando diverse forme di finanziamento che possano superare i vincoli imposti dal patto di stabilità - per la costruzione di nuovi edifici da adibire alle destinazioni medesime

Titolo obiettivo 3: Recupero Ex Frigorifero e Area ex-Macello

Descrizione:

Recupero Ex Frigorifero e Area ex-Macello compatibilmente con le disponibilità finanziarie

Indicatori:

Descrizione	Valore obiettivo (target)	Anno di riferimento valore obiettivo
Completamento lavori I° lotto ex Macello	ON	2014
Lavori lotto II° dell'ex Macello	ON	2015
Messa esercizio I° lotto e continuazione lavori II° lotto	ON	2016

Motivazione delle scelte:

Limitare il consumo di suolo favorendo il riutilizzo ed il recupero di aree ed immobili dimesse o abbandonate

Attività da svolgere nel 2014:

Completamento lavori I° lotto Ex Macello e inizio operazioni collaudo

Attività da svolgere nel 2015:

Inizio lavori II° lotto Ex Macello

Attività da svolgere nel 2016:

Continuazione lavori II° lotto e messa in esercizio I° lotto Ex Macello

PROGETTO 10.3: PATRIMONIO IMMOBILIARE DEL COMUNE

OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2014-2016

Titolo obiettivo 1: Stadio Friuli

Descrizione:

Ristrutturazione Stadio Friuli da parte di Udinese S.p.A.: controllo della rendicontazione e adempimenti di contratto

Indicatori:

Descrizione	Valore obiettivo (target)	Anno di riferimento valore obiettivo
Controlli rispetto convenzione	ON	2014
Controlli rispetto convenzione	ON	2015
Controlli rispetto convenzione	ON	2016
Rendicontazione: verifica	ON	2016

Motivazione delle scelte:

Riquilibrare gli impianti sportivi maggiori

Attività da svolgere nel 2014:

Verrà svolta l'attività prevista dal contratto con particolare riguardo ai controlli del rispetto del contratto da parte della società concessionaria

Attività da svolgere nel 2015:

Verrà svolta l'attività prevista dal contratto con particolare riguardo ai controlli del rispetto del contratto da parte della società concessionaria

Attività da svolgere nel 2016:

Verrà svolta l'attività prevista dal contratto con particolare riguardo ai controlli del rispetto del contratto da parte della società concessionaria
Attività di rendicontazione legata agli adempimenti contrattuali

Titolo obiettivo 2: Alienazione beni comunali

Descrizione:

Alienazione beni comunali: proposta di vendita di alcuni immobili di proprietà comunale, in particolare alcuni appartamenti potranno essere alienati ai locatari nel 2014 e nel 2015

Indicatori:

Descrizione	Valore obiettivo (target)	Anno di riferimento valore obiettivo
Individuazione beni da alienare	ON	2014
Alienazione beni individuati	ON	2014
Individuazione beni da alienare	ON	2015
Alienazione beni individuati	ON	2015
Individuazione beni da alienare	ON	2016
Alienazione beni individuati	ON	2016

Motivazione delle scelte:

Alienazione beni immobili non necessari ai fini istituzionali riducendo nel contempo i costi di gestione connessi

Attività da svolgere nel 2014:

Puntuale individuazione del blocco di beni da alienare nell'anno in corso. Determinazione del valore di ogni singolo bene con perizia di stima. Individuazione della modalità di cessione. Eventuale pubblicità.

Attività da svolgere nel 2015:

Puntuale individuazione del blocco di beni da alienare nell'anno in corso. Determinazione del valore di ogni singolo bene con perizia di stima. Individuazione della modalità di cessione. Eventuale pubblicità.

Attività da svolgere nel 2016:

Puntuale individuazione del blocco di beni da alienare nell'anno in corso. Determinazione del valore di ogni singolo bene con perizia di stima. Individuazione della modalità di cessione. Eventuale pubblicità.

PROGETTO 10.4: COMPLETAMENTO ZONE VERDI

OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2014-2016

Titolo obiettivo 1: Parco del Cormor

Descrizione:

Completare Parco del Cormor, lotto Nord e Sud, per rendere fruibile ai cittadini una più ampia zona del parco, la riqualificazione avrà inoltre lo scopo di creare una rete di percorsi che collegherà le varie zone del parco col sistema della viabilità ciclo-pedonale della città.

Indicatori:

Descrizione	Valore obiettivo (target)	Anno di riferimento valore obiettivo
Progetto esecutivo nuova passerella e percorsi	ON	2014
Studio fattibilità valorizzazione ingresso sud del parco	ON	2015

Motivazione delle scelte:

Valorizzazione dell'ambiente "verde", ampliamento delle aree verdi fruibili, miglioramento della rete dei percorsi nei parchi.

Attività da svolgere nel 2014:

Progettazione esecutiva dell'opera finalizzata alla realizzazione di una nuova passerella ciclo-pedonale e di una implementazione dei percorsi all'interno del parco nella zona di via Cormor basso.

Manutenzione finalizzata alla valorizzazione ambientale.

Attività da svolgere nel 2015:

In funzione delle disponibilità finanziarie si prevede l'avvio dei lavori relativi alla passerella ed ai nuovi percorsi.

Studio di fattibilità valorizzazione ingresso Parco Cormor zona sud – viale Venezia e collegamenti con la zona nord.

Manutenzione finalizzata alla valorizzazione ambientale.

PROGETTO 10.5: POTENZIAMENTO E RIQUALIFICAZIONE IMPIANTI SPORTIVI MINORI E SCOLASTICI

OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2014-2016

Titolo obiettivo 1: Potenziamento e riqualificazione impianti sportivi minori e scolastici

Descrizione:

Potenziamento e riqualificazione impianti sportivi minori e impianti scolastici

Attuazione di opere pubbliche per l'ottenimento dell'agibilità, l'adeguamento normativo e la funzionalità degli impianti sportivi minori. Gli interventi riguarderanno: impianto di via Pradamano e impianto di via Cormor.

Per gli impianti scolastici si provvederà alla loro manutenzione straordinaria.

Indicatori:

Descrizione	Valore obiettivo (target)	Anno di riferimento valore obiettivo
Progetto esecutivo imp. sport via Pradamano Lavori imp. sport via Barcis.	ON	2014
Lavori imp. sport. via Pradamano	ON	2015

Motivazione delle scelte:

L'adeguamento alle norme, il mantenimento del patrimonio comunale e il miglioramento funzionale sono i punti fondamentali che reggono gli investimenti sugli impianti sportivi minori e scolastici.

Attività da svolgere nel 2014:

Impianto sportivo di via Pradamano:

Progetto esecutivo

Impianto sportivo di via Cormor Basso:

Manutenzione straordinaria

Impianto sportivo di via Barcis

Lavori adeguamento e ampliamento per l'agibilità.

Attività da svolgere nel 2015:

Impianto sportivo di via Pradamano:

Esecuzione Lavori

Attività da svolgere nel 2016:

Impianto sportivo di via Pradamano:

Agibilità impianto

PROGETTO 10.6: RIQUALIFICAZIONE INFRASTRUTTURE FERROVIARIE

OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2014-2016

Titolo obiettivo 1: Riqualificazione infrastrutture ferroviarie

Descrizione:

Uno dei temi rilevanti della pianificazione territoriale è rappresentato dalla presenza delle infrastrutture ferroviarie e dalla correlata necessità di conoscere e analizzare congiuntamente agli altri enti le azioni e le politiche di utilizzo e valorizzazione delle reti esistenti e di programmazione di possibili nuove opere.

Le attività di competenza del Comune hanno portato a definire le scelte localizzative approvate con il nuovo PRGC (in particolare l'ampliamento nella zona sud, dell'ambito industriale della Zona Industriale Udinese per la localizzazione di uno scalo ferroviario a supporto dell'ambito stesso), finalizzate a migliorare le potenzialità della ZIU e a costituire un'area importante per la rilocalizzazione delle funzioni attualmente svolte dagli scali ferroviari attualmente presenti nel tessuto urbano. Ciò consentirebbe di poter recuperare le ampie aree centrali attualmente adibite a scali ferroviari ad altri usi e funzioni insediative, ricucendo e valorizzando le aree stesse e il contesto circostante.

Il tema va comunque inquadrato in uno scenario più complesso in cui gli attori principali sono la Regione FVG, la Società RFI (con le sue varie articolazioni settoriali: merci, passeggeri, ecc.) e il Consorzio ZIU, all'interno del quale il ruolo di pianificazione e programmazione del Comune deve essere necessariamente rafforzato.

Le attività quindi che dovranno essere sviluppate riguardano la partecipazione attiva del Comune ai tavoli di valutazione e approfondimento, da coordinarsi con la Regione FVG e le Ferrovie dello Stato, sia per il tema della riduzione degli attraversamenti ferroviari cittadini (in particolare la deviazione del traffico merci dalla tratta Stazione Udine Parco – Scalo Vat a quella interrata esterna) sia per la futura dismissione degli scali urbani con conseguente recupero e riqualificazione urbana degli stessi.

Indicatori:

Descrizione	Valore obiettivo (target)	Anno di riferimento valore obiettivo
Partecipazione ai tavoli tecnici di approfondimento e confronto con Regione FVG e Società RFI per revisione attraversamenti ferroviari cittadini (traffico merci)	ON	2014
Partecipazione ai tavoli tecnici di approfondimento e confronto con Regione FVG e Società RFI per definizione indirizzi per la individuazione delle aree ferroviarie dismissibili	ON	2015

Descrizione	Valore obiettivo (target)	Anno di riferimento valore obiettivo
Partecipazione ai tavoli tecnici di approfondimento e confronto con Regione FVG e Società RFI per la definizione dei piani di recupero e riqualificazione delle aree ferroviarie dismissibili	ON	2016

Motivazione delle scelte:

Necessità di svolgere il proprio ruolo di pianificazione e programmazione, nei limiti delle competenze, delle scelte operate sul proprio territorio comunale perseguendo una complessiva razionalizzazione delle infrastrutture ferroviarie che tenga conto delle funzioni e delle caratteristiche insediative e produttive, per un miglioramento della organizzazione della città e conseguentemente della sua vivibilità.

Attività da svolgere nel 2014:

Partecipazione ai tavoli tecnici con Regione FVG e Società RFI per l'approfondimento degli aspetti legati alla revisione/riorganizzazione degli attraversamenti ferroviari cittadini, in particolare al traffico merci, e l'impostazione, con il coinvolgimento anche del Consorzio della Zona Industriale Udinese, di un programma per l'attuazione delle previsioni di ampliamento della zona industriale per l'infrastrutturazione ferroviaria della Zona stessa.

Attività da svolgere nel 2015:

Partecipazione ai tavoli tecnici di confronto con Regione FVG e Società RFI per la definizione degli indirizzi per la possibile dismissione di alcune aree ferroviarie degli scali cittadini.

Attività da svolgere nel 2016:

Partecipazione ai tavoli di confronto con Regione FVG e Società RFI per la definizione dei piani di recupero e di riqualificazione delle aree ferroviarie dismissibili.

PROGETTO 10.7: ZONIZZAZIONE ACUSTICA

OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2014-2016

Titolo obiettivo 1: Piano Comunale di Classificazione Acustica (PCCA)

Descrizione:

Con deliberazione di Giunta 05.03.2009, n° 463, la Regione ha definito criteri e linee guida in base ai quali i comuni, tenendo conto delle preesistenti destinazioni d'uso del territorio, ed individuando le aree destinate a spettacolo provvedono alla redazione del Piano Comunale di Classificazione Acustica (PCCA) che suddivide il territorio comunale nelle zone previste dal DPCM 14.11.1997.

Si vuole approvare il Piano Comunale di Classificazione Acustica (PCCA) definendo per ogni zona sia gli obiettivi di qualità sia i limiti acustici cui riferirsi per attività economiche e infrastrutture di trasporto. In considerazione della interdisciplinarietà del progetto, le attività saranno oggetto di sinergica collaborazione con altre strutture comunali, poste le necessarie attività di raccordo con il PRGC.

Nel corso del 2013, il Servizio Pianificazione Territoriale incaricato della redazione del progetto ha avviato le attività interne di progettazione e indetto la gara per la campagna di rilevazione acustica; a conclusione di tale procedura di gara, la Ditta incaricata ha effettuato i rilievi a partire dal mese di aprile 2014; i risultati dei rilievi sono funzionali agli approfondimenti tematici necessari all'elaborazione conclusiva del progetto.

Indicatori:

Descrizione	Valore obiettivo (target)	Anno di riferimento valore obiettivo
Adozione PCCA	ON	2014
Approvazione PCCA	ON	2015
Monitoraggio PCCA	ON	2016

Motivazione delle scelte:

La finalità è quella di dotarsi di uno piano settoriale funzionale all'organizzazione insediativa della città e del sul livello di vivibilità, mediante la conoscenza del clima acustico del territorio comunale e delle relative criticità, con la conseguente individuazione di possibili ulteriori strumenti di gestione atti a mitigare o superare tali criticità.

Attività da svolgere nel 2014:

Conclusione dei rilievi fonometrici e delle attività progettuali con verifica e acquisizione del parere ARPA regionale sul Piano comunale di classificazione Acustica (PCCA), necessario alla sua successiva adozione da parte del Consiglio comunale.

Sviluppo di un percorso di valutazione delle proposte progettuali con il coinvolgimento dei soggetti economici e sociali della città

Adozione del progetto di PCCA.

Attività da svolgere nel 2015:

Attività procedurali conseguenti all'adozione del PCCA, inerenti la pubblicazione e deposito del Piano di settore per la presentazione di eventuali osservazioni in merito; esame istruttorio delle stesse e predisposizione delle relative controdeduzioni per la successiva approvazione definitiva del PCCA.

Attività da svolgere nel 2016:

Gestione e monitoraggio del Piano.

PROGETTO 10.8: INTEGRAZIONI CARTOGRAFICHE

OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2014-2016

Titolo obiettivo 1: Integrazione di tutti i piani (PRGC, PCCA) su un unico strumento cartografico

Descrizione:

Integrazione di tutti i piani (PRGC, PCCA) su un unico strumento cartografico utilizzabile informaticamente in linea con lo strumento PRGEvo prodotto in collaborazione con l'Insiel, nell'ambito di un progetto congiunto con la Regione FVG.

Nel corso de 2013, sulla base della documentazione raccolta e prodotta nel progetto del nuovo PRGC entrato in vigore il 10 gennaio dello stesso anno, è stato portato a termine lo strumento di PRGEvo, presentato alla città e contestualmente messo a libera consultazione attraverso il sito comunale nel settembre del 2013.

Indicatori:

Descrizione	Valore obiettivo (target)	Anno di riferimento valore obiettivo
Implementazione dei livelli informativi consultabili	ON	2014
Implementazione dei livelli informativi consultabili	ON	2015
Implementazione dei livelli informativi consultabili	ON	2016

Motivazione delle scelte:

Lo strumento costituisce, si affianca ed integra la documentazione urbanistica consultabile dal sito web comunale, consentendo anche l'interrogazione contestuale di vari livelli tematici utili alla conoscenza delle correlazioni territoriali dei caratteri insediativi, produttivi, infrastrutturali, architettonici, ambientali e normativi.

Attività da svolgere nel 2014:

All'iniziale impostazione e costruzione dello strumento, deve necessariamente essere accompagnata dalla fase di gestione dello stesso attraverso l'aggiornamento e l'implementazione dei vari livelli informativi che lo caratterizzano. L'attività da sviluppare quindi, anche negli anni a seguire, è quella dell'aggiornamento e manutenzione costante di questo strumento cartografico.

Attività da svolgere nel 2015:

Aggiornamento e manutenzione costante dello strumento cartografico.

Attività da svolgere nel 2016:

Aggiornamento e manutenzione costante dello strumento cartografico.

ATTIVITA' ISTITUZIONALE DEL PROGRAMMA 10

Pianificazione territoriale

I progetti che hanno caratterizzato l'attività per il perseguimento degli obiettivi strategici, in questo caso il nuovo PRGC e per il futuro gli altri progetti urbanistici o tematici ad esso correlati, sono contraddistinti sempre più da percorsi di partecipazione e confronto, caratterizzati da momenti istituzionali di illustrazione, dibattito e valutazione aperta ai soggetti portatori di interesse della società, nonché alle fasi procedurali amministrative dell'approfondimento e dell'esame da parte dei soggetti politici e delle loro forme di rappresentazione (Giunta, Consiglio Comunale, commissioni consiliari, commissioni tecniche, tavoli di lavoro, consultazioni, delegati di quartiere, ecc.).

In continuità con quanto già attivato lungo tutto l'iter di adozione/approvazione del nuovo PRGC, analoga metodologia sarà assicurata anche nella formazione ed approvazione dei nuovi ulteriori progetti.

Impianti sportivi

Impianti sportivi minori: adeguamento normativo finalizzato all'agibilità dell'impianto e manutenzione straordinaria per conservare il patrimonio e migliorare la funzionalità delle strutture. (impianti via Pradamano, via Barcis, via Cormor basso).

Cimiteri

Si proseguirà nell'obiettivo di limitare l'espansione dei cimiteri cittadini nel rispetto del Regolamento di Polizia Mortuaria, del piano regolatore cimiteriale, incentivando l'attività del ricorso alla pratica della cremazione e procedendo al recupero dei posti salma le cui concessioni risultino scadute.

L'attività di cremazione salme ha raggiunto le 1.257 cremazioni di salme, n. 30 di resti mortali, n. 40 di resti ossei e n. 42 di cassette di parti anatomiche. nell'annualità 2013; si ritiene di confermare tali numeri anche per il 2014, in quanto l'impianto non consente di incrementare tali prestazioni.

Oltre alle varie operazioni cimiteriali specifiche (inumazioni, tumulazioni, esumazioni, estumulazioni, sfalcio, pulizia spazi cimiteriali e sanificazione degli spazi obitoriali) si procederà ad effettuare gli opportuni interventi manutentivi-funzionali connessi alle strutture cimiteriali, impianti a rete compresi.

Nell'annualità verranno affidati e completati i lavori di costruzione dei nuovi colombari nel cimitero di Paderno.

Agenda 21

Esiste l'esigenza di coordinare numerose iniziative al momento sviluppate da diverse strutture, operanti nell'ambito di diversi Dipartimenti/Servizi, che, pur declinandosi in campi e settori diversi, presentano un aspetto in comune che è quello della "sostenibilità ambientale".

L'obiettivo che il Comune di Udine in tal senso si propone è quello, nel rispetto delle diverse competenze degli uffici coinvolti e relativi Assessorati di riferimento, di rendere coerenti e il più possibile efficaci le campagne di sensibilizzazione della cittadinanza (curando, in particolare, aspetti di programmazione e di comunicazione delle iniziative suddette).

L'obiettivo del Comune di Udine è inoltre quello di rafforzare la sua funzione di "ente di riferimento" nei confronti degli altri Comuni del comprensorio, nella consapevolezza che le iniziative che si realizzano per la sostenibilità ambientale producono effetti positivi e durevoli se ed in quanto coinvolgono ambiti territoriali più vasti di quello della sola "città di Udine" e se ed in quanto condivise e attuate in un clima collaborativo e di rispetto reciproco delle esigenze comuni e delle peculiarità di ciascuno, cosa che consente di valorizzare il contributo di tutti i soggetti coinvolti, responsabilizzandoli nelle scelte connesse alle politiche di sostenibilità.

**3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 10
PER LA RIQUALIFICAZIONE URBANA
ENTRATE**

	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
<ul style="list-style-type: none"> • STATO • REGIONE • PROVINCIA • UNIONE EUROPEA • CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA • ALTRI INDEBITAMENTI (1) • ALTRE ENTRATE 	1.570.000,00 694.776,00 4.565.692,00	1.570.000,00 662.776,00 3.751.520,00	1.570.000,00 662.776,00 3.431.310,00	Risorse correnti: vedi leggi a materia relative a trasferimenti di carattere consolidato
TOTALE (A)	6.830.468,00	5.984.296,00	5.664.086,00	
PROVENTI DEI SERVIZI	1.407.500,00	1.407.500,00	1.407.500,00	
TOTALE (B)	1.407.500,00	1.407.500,00	1.407.500,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI	795.274,00	947.074,00	1.037.074,00	
TOTALE (C)	795.274,00	947.074,00	1.037.074,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	9.033.242,00	8.338.870,00	8.108.660,00	

(1): Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

**3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 10
PER LA RIQUALIFICAZIONE URBANA
IMPIEGHI**

	ANNO 2014								ANNO 2015								ANNO 2016														
	Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali Tit.I e II	Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali Tit.I e II	Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali Tit.I e II							
	Consolidata		Di sviluppo		Entità	% su			Consolidata		Di sviluppo		Entità	% su			Spesa per investimento		Consolidata		Di sviluppo				Entità	% su	Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali Tit.I e II	
	Entità	% su	Entità	% su			Entità	% su	Entità	% su	Entità	% su			Entità	% su	Entità	% su	Entità	% su	Entità	% su	Entità	% su			Entità	% su			Totale (a+b+c)
(a)	tot.	(b)	tot.	(c)	tot.			(a)	tot.	(b)	tot.	(c)	tot.			(a)	tot.	(b)	tot.	(c)	tot.			(a)	tot.	(b)	tot.	(c)	tot.		
TITOLO I e II	7.842.020,00	86,81%	0,00	0,00%	1.191.222,00	13,19%	9.033.242,00	6,25%	7.888.870,00	94,60%	0,00	0,00%	450.000,00	5,40%	8.338.870,00	5,97%	7.983.370,00	98,45%	0,00	0,00%	125.290,00	1,55%	8.108.660,00	5,86%							

